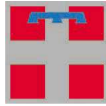


	Rete del patrimonio escursionistico regionale	 REGIONE PIEMONTE
---	--	---

TAPPA 1	Stazione ferroviaria di Bussoleno / Borgata Argiassera-Richettera
BUSSOLENO stazione ferroviaria/borgata Pini/case Trucchi/borgata Falcemagna/località Campobenello/borgata Meisonetta/borgata Argiassera-Richettera	
Punti intermedi di connessione con le infrastrutture locali Lungo il percorso vi sono parecchi punti di interconnessione che permetteranno all'escursionista di sviluppare un discorso completo sulla storia locale delle pietre pregiate e gli abili scalpellini della Valle di Susa. Prima interconnessione: EX FORNACE di produzione della calce struttura degli inizi del '900 quando incomincia a scomparire l'autoconsumo dei detto prodotto a circa 2 Km dalla Stazione Ferroviaria, punto di partenza. Seconda interconnessione: siti di arrampicata in prossimità di falesie di roccia particolare e caratteristica, siti naturali usati in diverse epoche: in passato dalla società del lavoro per svolgere l'attività estrattiva e oggi dalla società ludica per l'arrampicata sportiva. Quarta interconnessione: con una breve deviazione si possono vedere dei blocchi di cava del marmo verde di Falcemagna e allungando ancora il percorso di circa ore 1 si può visitare la cava di marmo verde	

TAPPA 2	Borgata Argiassera-Richettera / Borgata Martinetti-Viglietti-Pognant
Borgata Argiassera-Richettera/ CHIANOCCO museo Amici Vecchi Mestieri/borgata Crotte/strada provinciale 25/SAN GIORIO DI SUSA piazza Velino/borgata Martinetti-Viglietti	
Punti intermedi di connessione con le infrastrutture locali Prima interconnessione: Alla Borgata Richettera è possibile visitare siti utilizzati fino alla fine ottocento per la produzione della pietra, calce e sabbia per autoconsumo che fornivano la quantità necessaria di materiale per la costruzione degli edifici privati circostanti ai siti. Infatti troviamo una piccola area di cava e fornace, grotte artificiali quali residui di scavi per l'asportazione della sabbia, utilizzate poi come depositi con la semplice posa di una porta di legno. Tra la fine '800 e inizi '900 molti piccoli proprietari di cave minori affiancano gli imprenditori più grandi e alla Richettera vi sino tracce di cave di quarzo. Seconda interconnessione: Di fronte alla chiesa parrocchiale di Chianocco, all'interno degli antichi locali del Castello, troviamo i locali degli Amici dei vecchi mestieri che ospitano la mostra permanente degli antichi mestieri, la riproduzione della segheria del marmo della Fugera e un'area dedicata alla lavorazione della pietra. Poco più avanti si trova un sito di arrampicata su falesie di roccia che un tempo ospitavano le cave del marmo verde di Chianocco che troviamo nelle facciate di Palazzo Madama, nel	

Duomo e Palazzo Reale di Torino. Vi è inoltre la possibilità di risalire verso la frazione di Pavaglione per circa un'ora e recarsi sul sito della cava di gesso utilizzato un tempo per stuccature ornamentali.

Terza interconnessione: nel comune di San Giorio di Susa è molto interessante visitare la parte alta del paese dove si trova la chiesa parrocchiale, la Cappella del Conte, la casa forte e il castello medioevale spingendosi fino al cimitero lungo una antica via molto suggestiva. Attorno al cimitero sul lato del Castello si trovano aree a bosco in cui si addentrano sentieri molto suggestivi da cui si possono ammirare le vedute dei vari lati del castello che domina dalla sommità del promontorio.

Da tenere presente che il piccolo comune di San Giorio di Susa offre all'escursionista la possibilità di fare rifornimento, a metà percorso, di alimenti, bevande o generi di supporto in quanto in questa piccola realtà troviamo l'ufficio postale, tre negozi di alimentari, una rivendita di pane, la farmacia, il medico, la macelleria il giornalaio-tabaccaio, una ferramenta, bar e pizzeria e tutti i sabato mattina il mercato locale dei produttori agricoli.

Quarta interconnessione: a circa 20 minuti dal centro del paese seguendo un breve tratto delle percorso della Via Francigena si può raggiungere la località Maplasso dove un tempo veniva stoccato il materiale lapideo estratto dalle cave al fine di trasportarlo nei luoghi di destinazione. Qui si trova ancora attiva l'attività di lavorazione della pietra della ditta Versino. Senza ritornare nella piazza del paese da qui è comunque possibile raggiungere la borgata Martinetti-Viglietti utilizzando un tratto del sentiero del "Marrone e della Pietra"

Quinta interconnessione: a circa 10 minuti dalla borgata Martinetti, seguendo un tratto del sentiero del "Marrone e della Pietra" in direzione Torino si può raggiungere il primo sito delle cave dei F.lli Guglielminotti in località "Blando" a quota 517 s.l.m. che con il sito di San Basilio a Bussoleno ha contribuito a fornire materiale per la costruzione di ponti a Torino come ad esempi quello dedicato al Re Umberto, la realizzazione dei sarcofagi della chiesa della Sacra di San Michele, lastre di marciapiedi e scale di palazzi sempre a Torino

Sesta interconnessione: nella Borgata Martinetti è in progetto la costruzione di un monumento in memoria degli scalpellini ed inoltre è presente uno dei pochi monumenti della zona dedicato ai caduti sul lavoro in quanto con la presenza delle cave erano numerose le forze lavoro e questo tipo di attività non era certo semplice. Visitando la borgata è inoltre possibile ammirare l'abile attività degli scalpellini che dopo il duro lavoro nelle cave hanno anche utilizzato le pietre come materiale da costruzione per le proprie case, recinzioni, tavoli, panche, vasche per la raccolta delle acque, ecc

TAPPA 3	Borgata Martinetti-Viglietti-Pognant/stazione ferroviaria
Borgata Martinetti-Viglietti/borgata Pognant/BUSSOLENO borgata Grangia delle Alpi/borgata Tignai-Meitre/borgata Fornelli/piazza del Mulino/stazione ferroviaria	
Punti intermedi di connessione con le infrastrutture locali	
Prima interconnessione: Vicino alla borgata Grangia delle Alpi, scendendo per circa 10 minuti lungo la strada comunale si può ammirare il Castello Borello con l'ampia tenuta agricola circostante attualmente coltivata a pascolo e castagneto.	
Seconda interconnessione: cappella di San Gregorio posta a 670 m s.l.m.	
Terza interconnessione: borgata Tignai e Meitre posti rispettivamente a 630 mt e 650 mt, anche qui si trovano edifici di antico impianto con materiali lapidei utilizzati con maestria.	
Quarta interconnessione: cave Combassa a sinistra della strada comunale e di San Basilio posta un po'	

più a valle scendendo a destra della strada comunale; qui veniva estratto il Gneiss della val Susa che ha contribuito a fornire materiale per la costruzione di ponti a Torino come ad esempio quello dedicato al Re Umberto, la realizzazione dei sarcofagi della chiesa della Sacra di San Michele, lastre di marciapiedi e scale di palazzi sempre a Torino. Oggi la cava di San Basilio, dopo la riapertura di alcuni anni, è stata chiusa, mentre quella della Combassa è ancora attiva (anche se ad oggi utilizza solo il materiale estratto in precedenza, senza intaccare la parete rocciosa) e commercia con i paesi stranieri, in particolare con la Germania, per la fornitura di lastre per cimiteri.

Quinta interconnessione: reticolo di vigneti, orti e prati delimitati da imponenti muri di recinzione in pietra in cui, in particolare per i vigneti, si può ammirare l'uso di elementi lapidei ricavati da residui di cava "pali in pietra" basi infisse nel terreno per struttura lignea di sostegno delle viti che sono una peculiarità della zona quale espressione di un sapere e abilità che portò ad utilizzare al meglio quanto disponibile in loco

Sesta interconnessione: il centro storico del comune di Bussoleno che dà la possibilità di visitare alcune case Medievali come la "Casa Aschieri" fedelmente riprodotta al Borgo Medioevale di Torino, le antiche mura con la Torre, La Porta di Francia, Il Castello Allais e la Piazza del Mulino con l'edificio del Mulino completamente riqualificato con i fondi di un progetto transfrontaliero denominato Popul' Arte e con all'interno l'allestimento del Museo con quattro elementi essenziali: acqua, legno, pietra e frumento.